

santi conclusioni. Queste egiziane sono infatti le più antiche rilegature di codici note finora e rivelano un'arte che può avere avuto influssi sull'arte delle rilegature dei codici medioevali.

Preziose sono anche le informazioni sulla qualità del legno, talvolta prezioso, e sulle rilegature ricoperte di cuoio, finemente lavorato, o intarsiate d'avorio o con decorazioni in oro.

È quindi una trattazione che interessa i bibliofili, gli studiosi dell'arte e dell'industria dell'antichità, illustrata da 13 chiarissime tavole.

J. HERRMANN, *Studien zur Bodenpacht im Recht der graeco-ägyptischen Papyri* (= Münchener Beiträge, 41), München, 1958.

Precede l'annuncio che a sostituire il compianto prof. Mariano San Nicolò nella direzione dei Münchener Beiträge furono chiamati nel febbraio del 1958 i professori W. Kunkel e H. Bengtson, perchè continuassero l'opera fondata dal Wenger. J. Herrmann poteva così essere accolto nella schiera dei collaboratori della importante collezione e dedicare la sua opera alla memoria di Mariano San Nicolò.

Il volume riprende uno studio del Waszynski sui contratti agrari del 1905 uscito quasi contemporaneamente a un altro del Gentili su un argomento affine (sui contratti d'affitto).

In questo mezzo secolo altri contributi vennero pubblicati, dal von Schulthess, dal Bolla, dal Costa, dal Comfort, ma era tempo che un autore unico prendesse in considerazione nuovamente tutta la documentazione, che si è moltiplicata dal lontano 1905 e affrontasse nuovamente il tema.

Sono più che 500 i documenti che l'A. studia in tutti i loro particolari nelle varie epoche, tolemaica, romana e bizantina. Un primo capitolo è dedicato alla forma, allo stile, alla disposizione dei contratti; il secondo li considera dal punto di vista del contenuto; il terzo e il quarto esaminano i documenti dal punto di vista giuridico. La conclusione è che nel lungo periodo di tempo a cui appartengono i documenti dal III sec. a. C. al VII d. C., le vicende storiche, il cambiare dei governi non hanno portato profonde modificazioni in materia di contratti; se mai vi è da fare qualche distinzione locale, dovuta alla tradizione degli scribi, p. es. nell'Ossirinchite.

Chiudono il volume la lista completa di documenti divisi secondo le varie specie, con tutte le loro particolarità e gli indici dei documenti e della materia.

È un lavoro importante e fondamentale a cui dovranno rifarsi coloro che studieranno l'argomento.

J. VONDELING, *Eranos* (with a summary in english), Groningen, 1961.

Questa esauriente ricerca sopra il significato di un termine che nel volgare dei secoli ha assunto tanto vari significati era non solo utile ma urgente; è un peccato che la lingua olandese renda il libro di meno facile consultazione per molti studiosi.

L'A. ha raccolto la parola ἔρανος in tutte le possibili fonti dalle origini fino